



DINAMO



SARDEGNA

N.6 | 2024-25



Banco di Sardegna

Gruppo BPER Banca

BANCOSARDEGNA.IT



4

EDITORIALE

CROCEVIA REGGIO EMILIA

6

L'AVVERSARIO

REGGIO EMILIA

8

DINAMO WOMEN

L'ULTIMA DI REGULAR SEASON

10

COPPE EUROPEE

SECOND ROUND DI FERRO

12

DINAMO LAB

LAB AL GIRO DI BOA

19

SARDEGNA

HAVE YOU EVER..?

21

FONDAZIONE DINAMO

TEDDY BEAR TOSS

SOMMARIO



SARDEGNA

ISOLA dell'Artigianato

CROCEVIA REGGIO EMILIA

Il rodaggio la prima squadra lo ha completato: era chiaro dalle ultime partite di campionato e di Coppa (anche da quelle perse) ma la vittoria a Venezia ne ha dato la conferma e ha detto, anche, qualcosa di più: che i ragazzi di Markovic hanno acquisito la mentalità e la grinta necessarie nella massima serie. I finali incerti, quando si gioca fuori casa, in un palazzetto ultra caldo come il Taliercio, e contro una squadra esperta come Venezia, i finali incerti, dicevamo, richiedono lucidità, saldezza di nervi, determinazione, affiatamento e una gran voglia di vincere. Ecco, tutte queste cose vanno tirate fuori al momento giusto e la Dinamo lo ha fatto.

Ora l'orizzonte appare decisamente più roseo. La scomoda posizione nella parte bassa della classifica è più lontana ma, non solo, la parte alta della classifica è vicina, molto vicina. Dobbiamo sempre essere prudenti, rifuggire dai toni trionfalistici, ma le Final Eight non sono più un traguardo impossibile. Da qui a Natale ci sono due incontri casalinghi, difficili, molto difficili, ma non impossibili per ciò che questa squadra ha dimostrato finora. E il pubblico del Palaserradimigni, che non è stato mai secondo a nessuno, in gare complicate come quelle che si presentano conta, eccome. Dinamo in salute, dunque, Dinamo che diverte (lo spettacolo è sicu-

ramente assicurato), Dinamo che punta in alto, senza velleitarismi. E non parliamo solo della prima squadra: anche la Women e la Lab si stanno prendendo - e ci stanno dando - belle soddisfazioni. Una Dinamo in salute, presente in tutti i campi, non solo in quelli dove si disputano le partite.

Il club è quasi ogni giorno coinvolto nel sociale, con le scuole, nelle vicende e negli eventi più importanti che riguardano la vita della gente di Sardegna (se ne parla anche in questo numero del giornale). Perché la Dinamo questo è, giustamente non è solo un gioco.

Nelle prossime ore però la parola (e gli oneri) spettano alla squadra, a cominciare dal Reggio Emilia (che per il popolo biancoblu evoca sem-

pre, inevitabilmente, ricordi fantastici) e poi da quello che potrebbe essere il regalo natalizio dei ragazzi di Markovich a tutti noi



Testoni



Yacht Fuel

Aeroitalia



www.aeroitalia.com

REGGIO DA TRASFERTA

Quattro vittorie in cinque partite fuori casa, poker di successi consecutivi in LBA dopo lo stop con Pistoia. Reggio Emilia, 2^ a rimbalzo in campionato con quasi 41 a partita, ha completamente svoltato il suo campionato, lo ha fatto prepotentemente, balzando da sola al quinto posto in classifica con sette vittorie in dieci partite.

Squadra solida, compatta che può mettere sul parquet il talento del playmaker del Bayern Monaco Casius Winston, vero faro del roster di Priftis, che viaggia ad oltre 15 punti con 5 assist di media e il 39% da 3 punti. Occhio al talento dell'ala forte Cheatham, che, se entra in striscia può fare molto male (10 punti con 6.6 rimbalzi). Fisicità sul perimetro con l'atletismo e l'1vs1 di forza dell'ex Pesaro Barford, autore di una grande partita a Napoli, mentre Vitali e Grant garantiscono l'equilibrio al quintetto. L'ex Dinamo è difensore e tiratore micidiale, mentre il ragazzo cresciuto in Sardegna è devastante atleticamente.

Sotto canestro ci sono le lunghe leve e la potenza di Faye, capace di essere intimidatore e la tecnica dell'ex Sassari Stéphane Gombauld, vicino al taglio, ma rimasto nel roster per l'infortunio di Jamar Smith. Priftis può contare anche sul grande veterano NBA Kenneth Faried (recordman nella storia del-

la NCAA a rimbalzo con 1.673 in 4 anni e oltre 5.000 punti nei nove anni a Denver), che ha debuttato a Napoli con 4 punti e 9 rimbalzi. Ha molta importanza durante le partite l'impatto dalla panchina di Uglietti che difende, porta palla, cambio il ritmo della squadra.



MANI
- BOUTIQUE -

Scopri il nostro Shop online
Ricevi subito 10% di sconto sul primo ordine online

WWW.MANI.BOUTIQUE





SARDEGNA
www.sardegnaturismo.it

L'ULTIMA DI REGULAR SEASON

Le Dinamo Women si preparano ad affrontare l'ultima sfida del girone di andata della Techfind Serie A1: le ragazze allenate da coach Antonello Restivo dopo essersi imposte nella sfida di andata dei playoff di EuroCup Women su Jairis (ritorno in agenda mercoledì prossimo in Spagna) fanno tappa a Sesto San Giovanni per il match contro Geas. Dopo le sconfitte con Schio e Venezia Debora Carangelo e compagne chiudono il trittico del girone di andata contro le squadre di alta classifica, Geas arriva da due sconfitte in campionato con Battipaglia e in coppa e sicuramente vorrà scacciare via la frustrazione chiudendo al meglio il girone di andata.

"Conosciamo il valore del Geas - ha detto coach Antonello Restivo in conferenza stampa - è il terzo attacco del campionato e sono molto fisiche: sicuramente recupereranno il centro Moore proprio domenica contro di noi. Ritroviamo Anna Makurat e Elin Gustavsson da ex: sono giocatrici a cui rimaniamo legati per il cammino fatto insieme e di cui conosciamo i punti di forza.

Sarà importante cercare di togliere l'1vs1 a Makurat, mentre sappiamo quanto sia letale Gustavsson senza palla e in area. Geas è solida, compatta, hanno un roster profondo, vengono da due partite così così e vorranno sicuramente reagire".

Sul cammino fatto finora: "Noi siamo orgogliosi di quello che stiamo facendo, abbiamo vinto 11 partite su 19 e siamo unica italiana ad aver vinto in Coppa nonostante non fossimo certo favorite nel ranking rispetto alle altre".

Con la chiusura del girone di andata si definirà il tabellone della Coppa Italia: "Abbiamo la matematica certezza di essere al sesto posto, domenica ci possiamo giocare il quinto con il Geas e sarebbe bello arrivarci con due punti in più lasciati a Brescia. È molto probabile che

affronteremo San Martino di Lupari, ma ora pensiamo alle sfide che ci attendono prima".



**L'occhiale perfetto
è diventato realtà**
ZEISS Visufit 1000

Vieni a scoprirlo
ottica delogu

1924

ZEISS

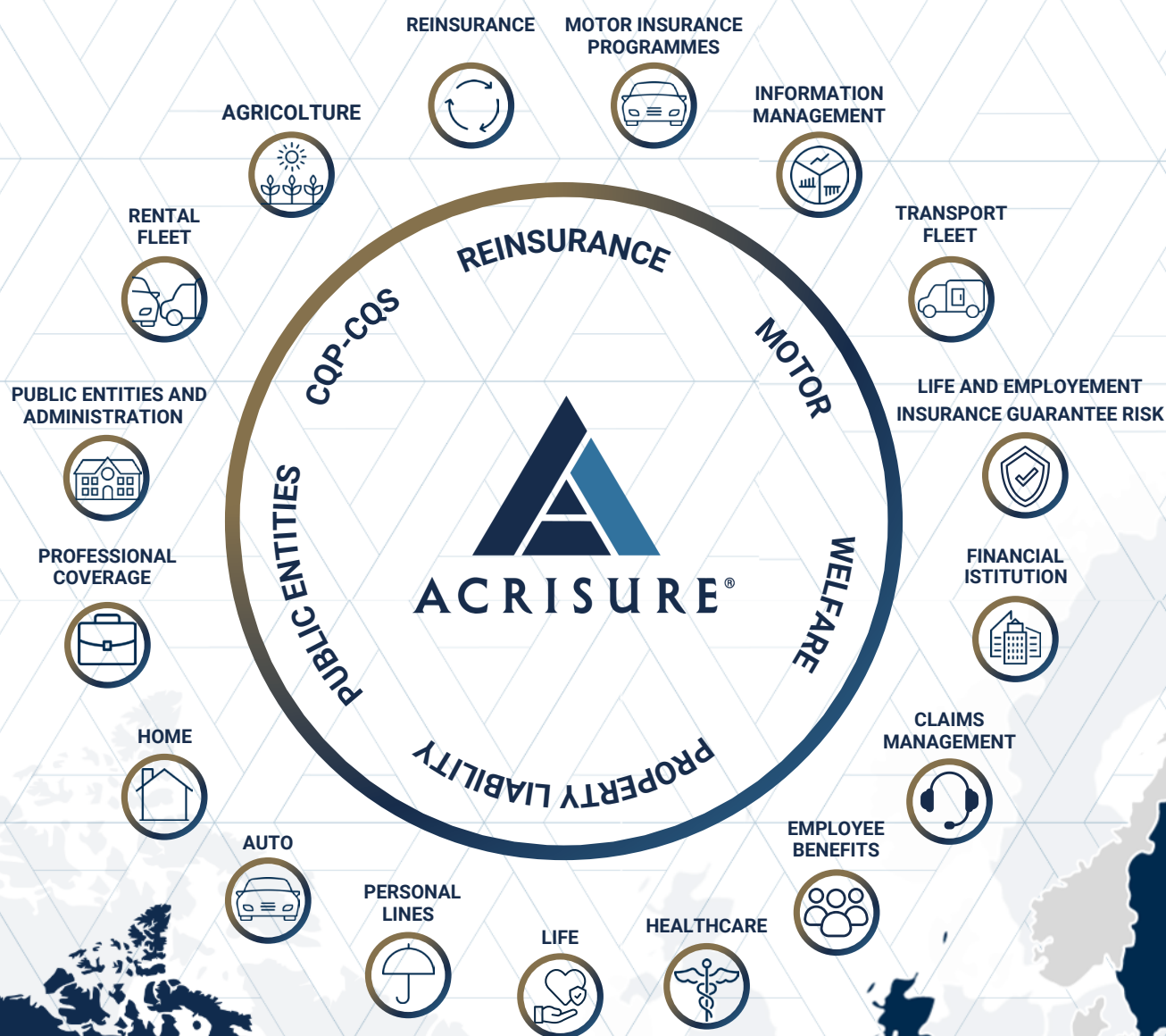
Seeing beyond

Via Roma, 36 · Piazza Azuni, 8

Sassari



*Ti affianchiamo nella scelta dei migliori
prodotti assicurativi*



www.acrisureitalia.com

SECOND ROUND DI FERRO

Inizio difficile per la Dinamo Banco di Sardegna nel second round di Fiba Europe Cup: gli uomini di coach Nenad Markovic hanno iniziato con due sconfitte il cammino nella seconda fase della competizione. C'è da dire però che Bendzius e compagni hanno lottato in entrambe le sfide contro avversari di tutto rispetto: da un lato l'ambiziosa Bilbao, allenata da Jaume Ponsarnau, dall'altra la Cenerentola Le Portel.

I baschi sono arrivati a Sassari con l'obiettivo di conquistare i primi punti utili per la corsa al vertice del gruppo e hanno mostrato aggressività fin dalla palla a due, appiccando duro al match.

La Dinamo ha pagato l'avvio soft ma è uscita a testa altissima da una battaglia decisa davvero negli ultimi possesi:

gli uomini di Markovic hanno mostrato carattere e voglia di lottare, con un importante step di crescita messo a frutto nell'ultimo periodo. A Le Portel Bendzius e compagni hanno pagato la grande serata dei padroni di casa che hanno trovato nella triade Diawara, Nunge e Konate i protagonisti della sfida.

Il Banco però, ancora privo di Sokolowski ancora out per infortunio e il lungodegente Udom, ha trovato le energie per rientrare in partita anche quando è andata sotto la doppia cifra pagando poi l'extra sforzo.

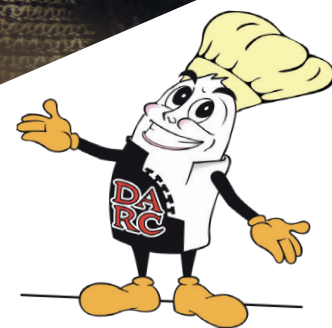
Adesso la coppa va in pausa fino a gennaio quando i sassaresi dovranno affrontare due trasferte a Bilbao e Cholet per poi affrontare in casa Le Portel e chiudere il second round il 5 febbraio con Cholet al PalaSeradimigni.



D.A.R.C.

WWW.DARC.IT
079.200220

VIA PREDDA NIEDDA STRADA N.5
Fianco Banco di Sardegna e AZ Ricambi



IL SISTEMA GESTIONALE CON REGISTRATORE TELEMATICO
PIÙ EVOLUTO DI SEMPRE

TERMOARREDI CHE TRASFORMANO IL CALORE IN UNA STORIA DI DESIGN E STILE

per una casa che racconta le tue radici.

ARZACHENA LA MADDALENA OLBIA PALAU **PORTO TORRES SASSARI**



LAB AL GIRO DI BOA

È pronta al giro di boa la dinamo Lab Banco di Sardegna che, dopo aver faticato in avvio di campionato, sembra aver trovato la quadra. Gli uomini di coach Mathew Foden sono reduci dalla pesante vittoria ottenuta a casa di Giulianova, dove Spanu e compagni si sono imposti 62-60 contro gli abruzzesi. La vittoria fa il paio con il successo casalingo conquistato su Bergamo nella precedente sfida casalinga; punti che hanno dato energia, fiducia e morale ai biancoblu.

Merito sicuramente di una crescente chimica di squadra e del recupero completo di Enrico Ghione, rientrato nei ranghi dopo oltre un mese e mezzo di stop per infortunio. Decisivo nella sfida contro Amicacci un ultimo quarto in cui la Dinamo Lab ha ribaltato l'inerzia, grazie a un Dominik Mosler in doppia doppia (18 punti, 12 rimbalzi con 9/15 dal campo), l'azzurro Ghione, pragmatico nei possessi finali, e una difesa arcigna che ha imbrigliato i padroni di casa.

Sabato, palla a due alle 15:30, Spanu e compagni affronteranno Treviso nell'ultima giornata del girone di andata: i biancoblu sono fuori dalla final four di Coppa Italia che si contenderanno, il 22 e 23 febbraio al Palazzetto dello sport Alberto Mura di Porto Torres, Cantù, Santo Stefano, Reggio Calabria e i padroni di casa dell'Asinara Waves.

Le parole di coach Mathew Foden:

"Nel primo tempo con Giulianova sia noi che loro non avevamo tanta fiducia, non abbiamo seguito il piano partita mentre nell'ultimo quarto abbiamo svoltato dal punto di vista della mentalità partendo dal -10 alla vittoria di 2. Questa reazione e questa solidità mentale è ciò che dobbiamo portare nel resto del nostro cammino: la vittoria contro Amicacci è un risultato veramente importante per noi".

Attenzione a Treviso: "Affrontiamo una squadra che dopo essere partita male ora sta crescendo, soprattutto in attacco. Hanno un top player come Leandro De Miranda -ex della partita- che ha tanti punti nelle mani e in area hanno Favretto



che è molto pericoloso. Dovremo essere bravi a difendere bene, a lavorare bene a rimbalzo e mettere tanta pressione sulla palla. Una delle chiavi, insieme alla difesa, sarà la transizione offensiva e la nostra capacità di aprire il campo".

Nella consueta presentazione in conferenza ha parlato anche **Sara Revuelta**, campionessa della nazionale spagnola al primo anno alla Dinamo Lab:

"Quando ho scelto di venire in Italia volevo provare un'esperienza completamente nuova dopo aver giocato per dieci anni nello stesso club in Spagna, nella mia città natale, all'Union Madrid. La lega spagnola è forse quella più competitiva d'Europa, ci sono molte squadre e due in particolare dominano la competizione.

Nel campionato italiano ci sono più sorprese, tante squadre che possono ambire alla vetta e per me è molto stimolante incontrare club e avversari che non ho mai affrontato prima". Nel suo caso è stata decisiva la chiamata di coach Foden che l'ha voluta alla Lab: "Coach Foden mi ha convinto subito, mi ha parlato di una squadra che è molto più di un gruppo, è una famiglia e in questi primi mesi ho capito che aveva ragione. Si respira un ambiente molto bello".



medical
**Dinamo
Lab**

DRESS YOURCLUB

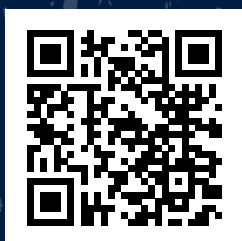
BY EYESPORT



FOTO: Luigi Canu x Dinamobasket.com

VESTI IL TUO TEAM ATTRAVERSO LA NOSTRA PIATTAFORMA
DEDICATA ALLE SOCIETÀ SPORTIVE.

WWW.DRESSYOURCLUB.COM



SCOPRI DI PIÙ

PLAY LIKE
A PRO DRESS AS
A CHAMP

L'ISOLA COME OPPORTUNITÀ DI STUDIO

Sassari e la Sardegna come opportunità di studio all'estero, come esperienza di vita formativa sotto ogni profilo: si conferma anche nella stagione 2024-2025 la convenzione tra Dinamo Banco di Sardegna e Università di Sassari che permette agli studenti stranieri, in città per un periodo di studio, di assistere alle sfide di coppa al PalaSerradimigni.

In questi anni sono centinaia ragazzi e ragazze provenienti da ogni parte del mondo che hanno assistito alle sfide europee del Banco, attraversando il cammino continentale del club di via Roma: un'occasione per far conoscere l'eccellenza sportiva isolana e regalare agli studenti dell'ateneo un'esperienza unica.

Spagnoli, lituani, francesi, polacchi, portoghesi: sono tantissimi i ragazzi che hanno calcato il parquet di piazzale Segni spesso portando con sé le bandiere dei loro paesi natali, simpatizzando per gli avversari. Una tradizione che si ripete di anno in anno e che arricchisce il cammino europeo della Dinamo di una condivisione di valori e culture che va oltre il risultato sportivo.

È il caso di Simon, polacco di Varsavia, che ha assistito alla sfida Dinamo-Bilbao: "La Sardegna mi

è stata consigliata quando ho fatto domanda di Erasmus e sono felice di essere qui. È una terra straordinaria: sono felice di aver scelto questa isola".

Studio relazioni internazionali, scienze politiche: qui è bello ogni giorno ho l'opportunità di scoprire posti nuovi, c'è sempre qualcosa da fare nel weekend, posti da visitare nel weekend. È il mio secondo Erasmus e nella mia prima esperienza non avevo avuto modo di sperimentare cose come assistere a una

partita di basket".

Fabian dalla Germania, studente di psicologia, gli fa eco: "Sassari era la mia prima scelta, la seconda era la Svezia ma sono contento di essere stato accontentato. Qui amo tutto: il cibo, la gente, il clima. È bellissimo, lo consiglierei a tutti".

Derby per Silvia, studentessa di medicina di Bilbao: "Mi piace molto la Sardegna, puoi trovare tante cose diverse come montagna e spiaggia a poca distanza: è un posto che consiglio a tutti. La mia spiaggia preferita?

Sicuramente la Pelosa di Stintino".



- TECNOCHIMICA -
s.r.l.

LOGISTICA BITUMI
CONSULENZE INDUSTRIALI
PRODUZIONE FORMULATI
PER DENITRIFICAZIONE CATALITICA



b v s s v

Falegnameria
Arredamenti

 **ARAN**
CUCINE

Da Bussu Arredamenti sono arrivate le cucine di **Aran Cucine**!

Da oltre 50 anni Aran Cucine coniuga la sapienza artigianale del Made in Italy con l'innovazione tecnologica per offrire un prodotto bello, funzionale e di qualità.

Prenota la tua consulenza **gratuita** con i nostri progettisti per realizzare la tua cucina dei sogni.

Show-room e Falegnameria

ZI Preda Niedda Str. 33

tel. 079-2633135



@bussu.arredamenti

@bussucucine

DINAMO IN CATTEDRA

Prosegue il proficuo sodalizio tra la Dinamo Banco di Sardegna e l'Università di Sassari, in un cammino di crescita e scambio continuo. La scorsa settimana il club di via Roma è stato protagonista di una mattinata speciale: coinvolti nel ciclo di incontri organizzati dal Dipartimento di scienze economiche e aziendali. Inserito nel corso di comunicazione strategica e relazioni pubbliche della Prof.ssa Laura Iannelli, una delegazione del club ha presentato agli studenti di economia e a quelli del corso di videogiornalismo e comunicazione del prof. Giovanni Battista Careddu, il modello Dinamo, declinato sotto diversi aspetti.

dall'altra la necessità di diversificare contenuti, tone of voice e interazioni nelle diverse piattaforme social e istituzionali.

Un'ora e mezza di lezione che è trascorsa velocemente, tra le domande dei presenti e l'entusiasmo di rappresentare al meglio la complessità e la profondità di una realtà come la Dinamo che, secondo il suo mantra **ca semus prus de unu giogu**, pone il risultato sportivo in secondo piano rispetto all'importanza di farsi portatrice di valori e una filosofia che mette al centro l'attenzione verso il territorio e il proprio popolo, l'identità e la stabilità.



Docenti speciali per un giorno il direttore generale Jack Devecchi, Valentina Sanna e Paolo Citrini dell'ufficio comunicazione biancoblu: il DG ha illustrato il mondo Dinamo, partendo da qualche cenno storico fino ad arrivare all'organizzazione come azienda sportiva, sottolineando la validità del modello adottato ormai quindici anni fa dalla gestione sotto Stefano Sardara.

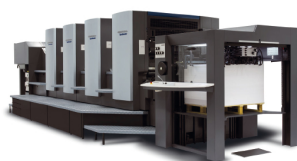
Citrini e Sanna hanno approfondito l'articolata comunicazione del club e le diverse intersezioni con il marketing, spiegando l'importanza da un lato dell'uso di una comunicazione strategica che abbracci tutte le declinazioni del club,



tipografia **GALLIZZI**

TECNOLOGIA E PROFESSIONALITÀ

“ etichette adesive,
modulo continuo,
biglietti da visita,
flyer, cartoline,
inviti, pieghevoli,
brochure, cartelle,
locandine, manifesti,
riviste, libri, cataloghi ”



OFF
& DIGI
SET
TALE

stampa in bobina

stampa a foglio



RUBEN BONDÌ
@CUCINACONRUBEN

FEDERICO FUSCA
@FEDERICOFUSCA

LA RICETTA DELLA SALUTE

Quando l'assicurazione ti parla come mangi

CON REALE MUTUA C'È PIÙ GUSTO!

**Segui *La Ricetta della Salute* con Ruben e Federico.
On air fino al 24 febbraio!**

Reale Mutua torna in comunicazione con **LA RICETTA DELLA SALUTE**. Fino al 24 febbraio, **Federico Fusca** e **Ruben Bondì**, due tra i più conosciuti e seguiti food influencer italiani, ti accompagneranno in un divertente viaggio tra i profumi, i colori e i sapori della nostra cucina per raccontarti ciò che Reale Mutua sa fare meglio: **proteggere la tua salute e il tuo benessere**. Scopri con loro tutta la bontà de **LA RICETTA DELLA SALUTE** Reale Mutua!



VUOI UN ASSAGGIO?
INQUADRA IL QR CODE E SEGUI
LA RICETTA DELLA SALUTE.

EP PRODUZIONE



EP FIUME SANTO



UNITI DALLA STESSA **PASSIONE** E DALLA STESSA **ENERGIA**

Anche quest'anno siamo orgogliosi di sostenere i nostri Giganti.
Per affrontare insieme una nuova grande stagione.

FORZA DINAMO!



EP Produzione è la società di generazione elettrica del Gruppo energetico EPH. In Italia gestisce una capacità produttiva di circa 4,4 GW attraverso sei centrali termoelettriche tra cui la centrale di Fiume Santo, da 600 MW, una delle realtà produttive più importanti dell'area nord-occidentale della Sardegna.

www.epproduzione.com



YouTube

LinkedIn

HAVE YOU EVER...?

Raccontare l'isola attraverso esperienze che tocchino corde profonde, alla scoperta di un'isola inedita visitabile 365 giorni l'anno. È la mission della campagna comunicativa Have you ever... della Dinamo Banco di Sardegna in collaborazione con la Regione Sardegna: protagonisti i giocatori biancoblu.

A partire da fine novembre sui canali social del club le suggestioni dell'archeologia e delle specialità isolate hanno incuriosito la community di quasi mezzo milione di tifosi, invitandoli a scoprire la Sardegna. Il primo tema ha toccato l'immenso patrimonio archeologico isolano: nuraghi, tombe dei giganti, dolmen e pozzi sacri sono stati presentati al pubblico. Testimonial il capitano Eimantas Bendzius, gli americani Brian Fobbs e Nate Renfro e Michal Sokolowski.

Le tombe dei giganti sono antichi monumenti, unici della Sardegna, costruiti dalla civiltà nuragica durante l'Età del Bronzo. Erano tombe collettive per intere comunità che servivano anche come centri spirituali per riti legati alla morte e alla rinascita. Sono 800 le tombe disseminate in tutto il territorio e tra le più belle figurano Capichera, Li Lolghi e Coddù Vecchju (Arzachena), Pascareda (Calangianus), Mont'e s'Abe (Olbia), Madau (Fonni), Tamuli (Macomer), Aiodda (Nurallao). La più antica tomba dei giganti

esistente in Sardegna è Su Cuddu de Nixias (Lunamatrona). Ma ci sono anche Sa Domu'e S'Orcu (Siddi), Barrancu Mannu (Santadi) e San Cosimo (Gonnosfanadiga).

I pozzi sacri sono antiche strutture costruite dalla civiltà nuragica, oltre

3.000 anni fa: non erano solo fonti d'acqua, ma luoghi di culto dove venivano svolti riti per onorare l'acqua come elemento divino. Molti pozzi erano allineati con le stelle, unendo spiritualità e conoscenze avanzate di astronomia.



CROCE BLU

Via Milano 2/B - Sassari

Associazione di volontari - ONLUS

- . DIMISSIONI OSPEDALIERE
- . TRASFERIMENTI
- . TRASPORTI PER VISITE MEDICHE
- . ASSISTENZE SPORTIVE



COME CONTATTARCI

Centralino e prenotazioni servizi:
croceblu.ss@hotmail.it - 079 4127720

In Sardegna sono 75, dedicati al culto delle acque disseminati in tutta l'isola: in particolare il Pozzo Sacro di Santa Cristina (Paulilatino), quello di Predio Canopoli (Perfugas), Santa Vittoria (Serri), Is Pirois (Villaputzu), Sa Testa (Olbia) e Sant'Anastasia (Sardara).

I Nuraghi, tra i monumenti più conosciuti e caratteristici della tradizione isolana, sono antiche torri megalitiche costruite dalla civiltà nuragica oltre 3.500 anni fa.

Il loro scopo è ancora un mistero: erano fortezze, templi o dimore per i leader? Queste strutture monumentali dimostrano incredibili capacità ingegneristiche, anche senza l'uso della malta.

In Sardegna sono oltre 7000 disseminati dai litorali alle montagne. Su Nuraxi a Barumini è l'esempio più completo e meglio conservato. Tra i più belli figurano il nuraghe Genna Maria (Villanovaforru, SU), quello Arrubiu (Orroli, CA), nuraghe Losa (Abbasanta, OR) e nuraghe Santa Barbara (Macomer, NU) e Santu Antine (Torralba, SS).

Infine i dolmen sono megalitici monumenti funerari che testimoniano di riti religiosi del Neolitico. All'interno venivano deposti i defunti, in numero variabile e mai in deposizioni singole, accompagnati da un corredo funerario essenziale.

In Sardegna sono oltre duecento e si concentrano nella zona di Nuoro.



TEDDY BEAR TOSS

A distanza di dieci anni dalla prima edizione, lanciata nel mondo della pallacanestro italiana grazie alla Giornata Tipo che ha esportato il format tipico dell'hockey su ghiaccio nel campionato LBA, Dinamo e Fondazione Dinamo sono lieti di annunciare che, in occasione della sfida di domenica con Reggio Emilia, si terrà il Teddy Bear Toss.

L'intento è semplice: inondare il parquet del PalaSerradimigni di peluche che saranno poi devoluti nei reparti pediatrici e nelle strutture protette per portare un sorriso a bambini e bambine che vivono un momento di difficoltà.

Poche regole da seguire: domenica, in occasione della partita, bisognerà portare un peluche (nuovo o in ottime condizioni se usato, senza parti di plastica o pungenti) e al primo canestro del match il pubblico potrà lanciare i pupazzi sul campo.

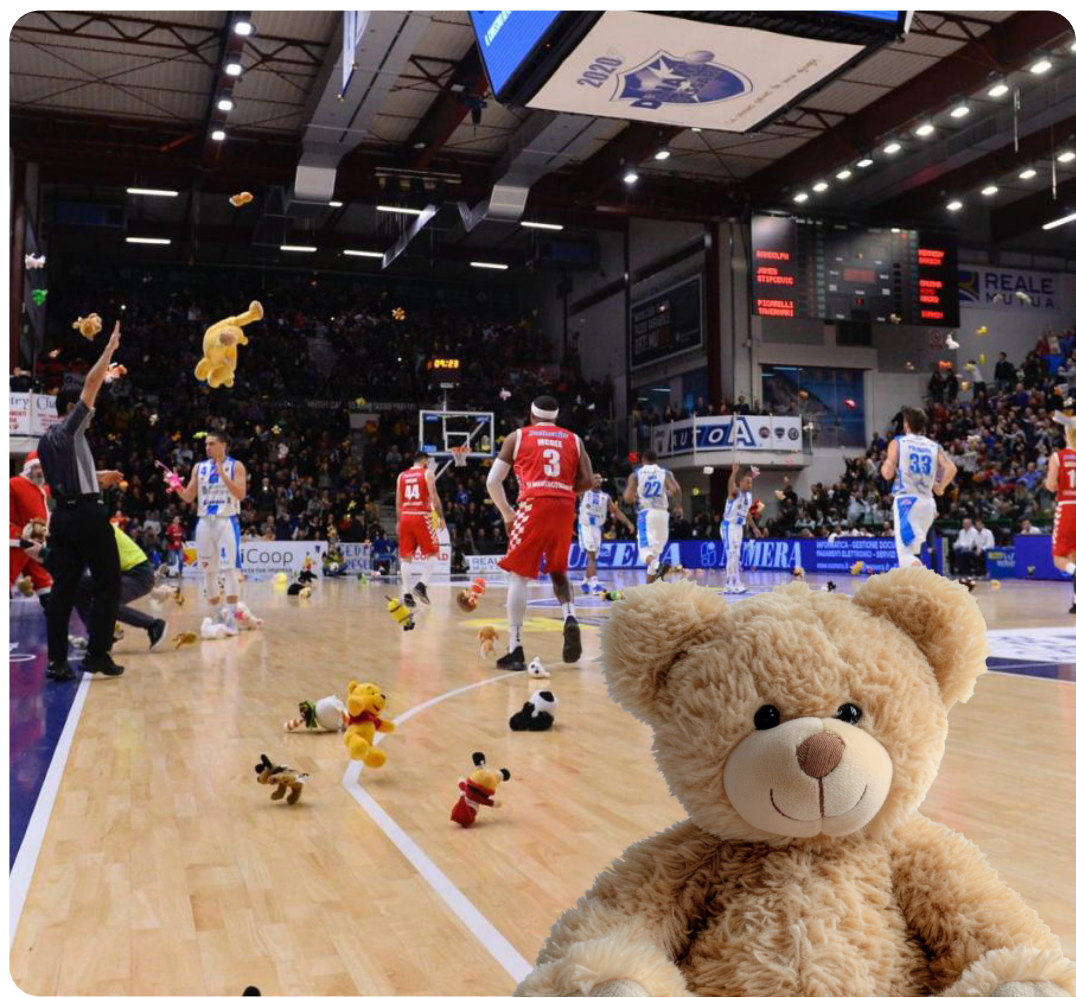
L'ultima edizione, nel dicembre 2017, era stata un grande successo e la Fondazione Dinamo aveva devoluto nei mesi successivi doni per gli ospedali dell'isola e alcune strutture protette che ospitano minori e famiglie.

Dinamo e Fondazione Dinamo sono da sempre in prima linea per aiutare chi vive un momento di difficoltà e particolarmente attenta ai bisogni dei più piccoli, trasforman-

do in realtà lo slogan fondante della filosofia biancoblu "Ca semus prus de unu giogu". In avvicinamento alle festività del Natale Fondazione Dinamo ha già calendarizzato una fitta serie di attività da fare sul territorio com'è nella filosofia del club con un occhio di riguardo verso i più piccoli.

Teddy Bear Toss story. Il format del Teddy Bear Toss affonda le radici in America, in particolare nella tradizione delle partite di hockey su ghiaccio: lo sbarco nel campio-

nato italiano è arrivato nel 2014 quando, su impulso della pagina La Giornata Tipo su tutti i campi della Lega Basket LBA era partito il lancio di peluche: un'iniziativa che ha riscosso molto successo ed è stata riproposta in più occasioni. Il primo canestro del 2014 fu di Miroslav Todic nella sfida contro L'ultima edizione a Sassari fu nel 2017 in occasione del match con Pistoia e l'evento, particolarmente riuscito e partecipato, era diventato un post virale sui social del club.



FONDAZIONE DINAMO



SCARICA L'APP

INIZIA ORA!



**È semplice
basta
un tocco!**



Banco di Sardegna
Gruppo BPER Banca